
Sport e inclusione: Fondazione Laureus, prosegue la campagna “Sei tu”. Oggi evento a Napoli

Fondazione Laureus Sport For Good Italia sostiene fino al 15 luglio la campagna “Sei tu!”, acronimo di “Salute, educazione, inclusione, tolleranza e uguaglianza”, un ciclo di 5 giornate tra Roma, Napoli e Palermo dedicate allo sport, al gioco, alla festa e alla condivisione. Il progetto, spiegato dalla Fondazione Laureus, si propone di far conoscere le attività svolte nei Centri sportivi di comunità, sviluppare e rafforzare i legami nei luoghi in cui l'attività sportiva ha un determinante ruolo per aggregare le comunità e accompagnare la crescita dei giovani attraverso momenti di educazione e di condivisione. La campagna ha preso il via a inizio giugno per celebrare un anno dall'inizio ufficiale del progetto, finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per contrastare la povertà educativa minorile, da Play For Change Srl impresa sociale e da Fondazione Laureus Italia onlus, il tutto coordinato dalla cooperativa sociale "La Locomotiva" onlus. Dopo gli appuntamenti a Roma di lunedì 6 giugno presso il Csc Corviale di Calcio sociale e di giovedì 9 giugno al Csc Pietralata di Liberi Nantes, gli incontri proseguiranno anche al Csc Mercato di Obiettivo Napoli, nel capoluogo partenopeo, dalle ore 16 alle 18 di oggi venerdì 10 giugno. Venerdì 8 luglio il progetto tornerà a Napoli al Csc Sanità “Jugà pè Cagnà” de "La Locomotiva" e si concluderà venerdì 15 luglio a Palermo al Csc Montepellegrino di Yolk, entrambi dalle ore 10 alle 12, “per regalare ai giovani partecipanti una mattinata divertente e alternativa”. Tutti gli incontri si articolano in una visita al centro sportivo per verificare le attività realizzate, in un incontro con i bambini per vivere un momento di confronto. Infine, i partecipanti sono invitati a prendere parte a un flash mob nazionale dedicato agli aspetti che caratterizzano la pratica sportiva e che compongono l'acronimo del nome del progetto stesso: salute, educazione, inclusione, tolleranza e uguaglianza.

Daniele Rocchi